



COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE PATRIMONIO
POS EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE

**BANDO DI MOBILITÀ DEGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI BARI**

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE PATRIMONIO

Ai sensi della Legge Regionale Puglia 07/04/2014, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni ed in esecuzione della propria Deliberazione di Consiglio Comunale del n. 2020/120/00044 del 22/12/2020, R.G. n. 2021/00033,

RENDE NOTO

che **dalle ore 00:01 dell'8/11/2021 fino alle ore 23:59 del 10/12/2021** è possibile presentare la domanda per la formazione della graduatoria dei partecipanti al Bando Mobilità degli assegnatari di alloggi del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) del Comune di Bari.

La domanda di partecipazione al Bando di Mobilità dovrà essere presentata al Comune di Bari, Ripartizione Patrimonio – POS Edilizia Economica Popolare, Viale Archimede n. 41/A, esclusivamente a mezzo pec, propria o altrui, al seguente indirizzo: patrimonio.comunebari@pec.rupar.puglia.it, debitamente compilata e sottoscritta, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla graduatoria.

La domanda è reperibile sul sito istituzionale del Comune di Bari (www.comune.bari.it) e va compilata, utilizzando esclusivamente l'apposito modello disponibile sul medesimo sito internet, comprensivo degli allegati.

Art. 1 Requisiti di partecipazione al Bando per la Mobilità

Possono presentare domanda di partecipazione, solo i regolari assegnatari di alloggi di ERP, con esclusione dei conduttori di alloggi concessi in via provvisoria e temporanea.

Per coloro che si trovino in situazioni di risoluzione contrattuale e/o di decadenza dall'assegnazione degli alloggi di ERP, si precisa che l'avvio dei relativi procedimenti sarà considerato condizione sospensiva dell'attuazione della mobilità fino all'esito della decisione vincolante della Commissione Provinciale ERP, se richiesta, o alla pubblicazione della determinazione dirigenziale di decadenza.

La mobilità è rivolta a coloro che risultano essere regolari componenti del nucleo familiare dell'assegnatario, come definito dall'art. 3, comma 3 della Legge Regionale 7/4/2014 n.10 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere assegnatario di un alloggio di proprietà del Comune di Bari sito nel territorio comunale o in provincia, ovvero di un alloggio di proprietà di Arca Puglia Centrale ubicato esclusivamente nel Comune di Bari;
2. Essere in possesso dei requisiti per la permanenza nell'alloggio;
3. Essere in regola con il pagamento dei canoni e delle spese accessorie e con l'adempimento di tutti gli altri obblighi contrattuali;
4. Avere ottenuto l'assegnazione a titolo definitivo da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda;
5. Non aver beneficiato di altra mobilità nei cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda.

Si deroga ai limiti temporali di cui ai punti sub 4 e sub 5 del presente articolo, qualora sia intervenuta almeno una delle seguenti situazioni documentate:

- a) situazioni di sottoutilizzo;
- b) nascita, adozione e/o affidamento, o presenza nel nucleo familiare, di uno o più minori aventi titolo che comportino una situazione di sovraffollamento nell'alloggio, in relazione ai criteri di standard abitativi di cui all'art. 10 della legge regionale Regione Puglia 7 aprile 2014, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) condizioni certificate di invalidità superiore al 66% (per i minori si prescinde dalla percentuale di invalidità), handicap permanente e grave, non autosufficienza e/o patologie gravi e documentate, non sussistenti al momento dell'assegnazione, che in relazione all'alloggio assegnato e/o all'edificio in cui si trova l'alloggio, evidenziano la presenza di barriere architettoniche prima non rilevanti;
- d) incompatibilità ambientale dovuta a fatti criminosi o pericolo di eventi criminosi, debitamente documentati, in danno dell'assegnatario e/o dei componenti del nucleo familiare.

I requisiti devono sussistere al momento della presentazione della domanda e al momento della verifica, prima del cambio alloggio.

Art. 2 Autocertificazione

Il richiedente deve autocertificare i requisiti richiesti dall'art. 1 del presente Bando, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 compilando esclusivamente l'apposito modulo fornito dall'Amministrazione in allegato alla domanda reperita sul sito del Comune di Bari sopra indicato.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della domanda e delle dichiarazioni prodotte, il dichiarante sarà soggetto alle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 445/00, e sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 3 Condizioni di punteggio

La graduatoria di coloro che richiedono la mobilità viene formulata sulla base dei punteggi attribuiti e dovuti alla presenza delle situazioni di seguito indicate:

A. INIDONEITÀ DELL'ALLOGGIO PER SOTTOUTILIZZO IN RAGIONE DEL NUMERO DI PERSONE COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE ASSEGNATARIO CHE ABITANO L'ALLOGGIO ASSEGNATO INFERIORE ALLO STANDARD ABITATIVO DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE PUGLIA N. 10/2014 E SS.MM.II.

CONDIZIONI		PUNTEGGIO
A.1	Numero una persona in meno rispetto allo standard abitativo	Punti 30
A.2	Numero due persone in meno rispetto allo standard abitativo	Punti 50
A.3	Numero tre e più persone in meno rispetto allo standard abitativo	Punti 70

N.B. Nel caso di presenza nel nucleo familiare di un anziano di età superiore a 65 anni, si aggiungono 10 punti al punteggio di cui innanzi, non cumulabili con quello di cui al punto E) successivo.

B. INIDONEITÀ DELL'ALLOGGIO PER SOVRAUTILIZZO IN RAGIONE DEL NUMERO DI PERSONE COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE ASSEGNATARIO CHE ABITANO L'ALLOGGIO ASSEGNATO INFERIORE ALLO STANDARD ABITATIVO DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE PUGLIA N. 10/2014 E SS.MM.II.

CONDIZIONI		PUNTEGGIO
B.1	Numero una persona in più rispetto allo standard abitativo	Punti 30
B.2	Numero due persone in più rispetto allo standard abitativo	Punti 50
B.3	Numero tre e più persone in più rispetto allo standard abitativo	Punti 70

C. NECESSITÀ DI AVVICINAMENTO AL LUOGO DI LAVORO, CURA E/O ASSISTENZA CON MOBILITÀ IN ALTRO QUARTIERE O ALTRO COMUNE (NEL CASO DI ALLOGGI SITI IN ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA)

C.1) Necessità di avvicinamento al luogo di lavoro qualora trattasi di disabili o anziani:

CONDIZIONI		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA ALLEGARE
C.1.1	Per persone con invalidità certificata da struttura pubblica superiore al 66% o Minori di anni 18 in condizione di handicap certificato che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età. Per persone con certificazione handicap, ai sensi della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii., relativamente a situazioni di handicap connesse alla mobilità della persona.	Punti 25	Certificato di invalidità superiore al 66%. Certificato di invalidità per minori di anni 18. Certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica attestante l'handicap connesso alla mobilità. Dichiarazione del datore di lavoro. <i>(Il punteggio viene attribuito solo se la scelta del Comune di destinazione per la mobilità corrisponde al comune ove viene svolta l'attività lavorativa o ad un Comune contermine)</i>

CONDIZIONI		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA ALLEGARE
C.1.2	Per persone con età superiore a 65 anni.	Punti 25	Dichiarazione del datore di lavoro. <i>(Il punteggio viene attribuito solo se la scelta del Comune di destinazione per la mobilità corrisponde al comune ove viene svolta l'attività lavorativa o ad un Comune contermine)</i>
C.1.3	Per nuclei familiari assegnatari di un alloggio ubicato in un Comune della Provincia che svolgono la propria attività lavorativa nel territorio del Comune di Bari ovvero nuclei familiari assegnatari di un alloggio ubicato nel Comune di Bari e che svolgono la propria attività lavorativa nel territorio di un Comune della Provincia (in cui il Comune di Bari ha degli alloggi).	Punti 5	Dichiarazione del datore di lavoro. <i>(Il punteggio viene attribuito solo se la scelta del Comune di destinazione per la mobilità corrisponde al comune ove viene svolta l'attività lavorativa o ad un Comune contermine)</i>

C.2) Necessità di avvicinamento al luogo di cura e/o assistenza qualora trattasi di disabili o anziani:

CONDIZIONI		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA ALLEGARE
C.2.1	Per persone con invalidità certificata da struttura pubblica superiore al 66% o Minori di anni 18 in condizione di handicap certificato che abbiano difficoltà persistenti a svolgere compiti e le funzioni proprie della loro età, al fine di avvicinarsi a strutture socio sanitarie e/o sanitarie di cui necessitano continuativamente . Per persone con certificazione handicap permanente e grave, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n 104/1992 e ss.mm.ii. al fine di avvicinarsi a strutture socio sanitarie e/o sanitarie di cui necessitano continuativamente.	Punti 25	Certificato di invalidità superiore al 66%. Certificato di invalidità per minori di anni 18. Certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica con indicazione della sede e frequenza della cura e assistenza.

CONDIZIONI		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA ALLEGARE
C.2.2	<p>Per avvicinarsi alla residenza di nuclei familiari di persone legate da vincoli di parentela e/o affinità che possano prestare assistenza a taluno dei componenti il nucleo familiare richiedente, che si trovi in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - invalidità certificata superiore al 66%; - minori di anni 18 in condizione di handicap certificato che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età; - handicap permanente e grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.; - non autosufficienza certificata dalla competente struttura pubblica geriatrica ai sensi della disciplina vigente in materia di tutela di anziani non autosufficienti. 	Punti 25	<p>Certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica attestante l'handicap.</p> <p>Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 T.U. n 445/2000, con indicazione del nominativo e della residenza delle persone che possono prestare assistenza.</p>
C.2.3	<p>Per avvicinarsi alla residenza di nuclei familiari di persone legate da vincoli di parentela e/o affinità che possano supportare il nucleo nei compiti di cura e tutela degli anziani.</p>	Punti 25	<p>Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 T.U. n 445/2000, con indicazione del nominativo e della residenza delle persone che possono prestare assistenza.</p>
C.2.4	<p>Per avvicinarsi alla residenza di nuclei familiari di persone legate da vincoli di parentela e/o affinità che possano supportare il nucleo nei compiti di cura e tutela degli minori.</p>	Punti 5	<p>Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 T.U. n 445/2000, con indicazione del nominativo e della residenza delle persone che possono prestare assistenza.</p>

CONDIZIONI		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA ALLEGARE
C.2.5	Per avvicinarsi alla residenza di nuclei familiari di persone legate da vincoli di parentela e/o affinità che richiedano assistenza da taluno dei componenti i nucleo familiare richiedente, in quanto si trovano in una delle seguenti condizioni: - invalidità certificata superiore al 66%; - handicap permanente e grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.; - non autosufficienza certificata dalla competente struttura pubblica geriatrica ai sensi della disciplina vigente in materia di tutela di anziani non autosufficienti.	Punti 5	Certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica attestante l'handicap. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 T.U. n 445/2000, con indicazione del nominativo e della residenza delle persone che richiedono assistenza.

D. INIDONEITÀ DELL'ALLOGGIO E/O IMMOBILE ABITATO A GARANTIRE NORMALI CONDIZIONI DI VITA E DI SALUTE DETERMINATO PER LA PRESENZA DI ANZIANI O DISABILI DA:

D.1) Presenza di barriere architettoniche limitanti la fruibilità da parte di persone:

- con certificazione di anziano non autosufficiente rilasciata dalla competente struttura geriatrica pubblica territoriale ai sensi della disciplina vigente in materia di tutela di anziani non autosufficienti;
- con certificazione di invalidità superiore al 66% inerente patologie connesse alla mobilità;
- con certificazione di handicap per i minori di anni 18 che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età;
- persone certificate quali disabili permanenti e gravi ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e ss.mm.ii., relativamente a situazioni di handicap connesse alla mobilità.

CONDIZIONI		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA ALLEGARE
D.1.1	Presenza di barriere architettoniche nell'alloggio.	Punti 10	Certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica attestante l'handicap connesso alla mobilità.
D.1.2	Presenza di barriere architettoniche nell'immobile.	Punti 10	Certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica attestante l'handicap connesso alla mobilità.
D.1.3	Presenza di barriere architettoniche nell'immobile e nell'alloggio.	Punti 20	Certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica attestante l'handicap connesso alla mobilità.

D.2) Immobile senza ascensore nel caso il nucleo familiare sia assegnatario di alloggio ubicato ad un piano diverso dal piano rialzato o terra in cui siano presenti persone di età superiore ai 65 anni:

CONDIZIONI		PUNTEGGIO	
D.2.1	Alloggio ubicato fra il 1° e il 3° piano.	età maggiore di 65 anni	Punti 1
		età maggiore di 70 anni	Punti 2

		età maggiore di 75 anni	Punti 3
D.2.2	Alloggio ubicato fra il 4° e il 5° piano.	età maggiore di 65 anni	Punti 2
		età maggiore di 70 anni	Punti 3
		età maggiore di 75 anni	Punti 4
D.2.3	Alloggio ubicato fra il 6° piano e oltre.	età maggiore di 65 anni	Punti 3
		età maggiore di 70 anni	Punti 4
		età maggiore di 75 anni	Punti 5

E. NECESSITÀ DI DARE SOLUZIONE A PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO ABITATIVO O SOCIALI:

CONDIZIONI		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA ALLEGARE
E.1	Pericolo per l'incolumità di taluno dei componenti il nucleo familiare.	Punti 5	Idonea documentazione attestante la condizione di pericolo.
E.2	Zona del quartiere ove si trova ubicato l'alloggio, nel quale dimora il nucleo familiare richiedente, a rischio di induzione di comportamenti criminosi o pericolosi per la salute di taluno dei componenti il nucleo familiare.	Punti 3	Documentazione del servizio sociale e/o sanitario di riferimento e/o prefettizio e/o giudiziario.
E.3	Disagio economico connesso alla misura delle spese accessorie da sostenersi da parte del nucleo familiare qualora risultino equivalenti o superiori al canone di locazione e qualora si tratti di nucleo familiare con ISEE inferiore a € 3.000,00 (euro tremila/00).	Punti 2	

È attribuito un ulteriore punteggio per ciascuno dei componenti il nucleo familiare nelle seguenti condizioni, precisando che non sono cumulabili qualora riferiti alla medesima persona:

CONDIZIONI		PUNTEGGIO		DOCUMENTI DA ALLEGARE
F	Persone di età superiore a 65 anni.	Età > 65 anni	Punti 2	
		Età > 70 anni	Punti 3	
		Età > 75 anni	Punti 4	
G	Persone anziane ultrasessantacinquenni certificate non autosufficienti dalla competente struttura pubblica geriatrica ai sensi della disciplina vigente in materia di tutela di anziani non autosufficienti.	Punti 3		Certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica attestante l'handicap.
H	Soggetti con invalidità certificata superiore al 66%.	Punti 4		Certificato di invalidità superiore al 66%.

I	Persone con handicap permanente e grave in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, certificato ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii..	Punti 4	Certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica attestante l'handicap.
L	Minori di anni 18 in condizione di handicap certificato che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.	Punti 4	Certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica attestante l'handicap.
M	Minori di anni 18.	Punti 2	

I punteggi delle condizioni di cui alla lettera C punti 1.1) e 2.1) sono cumulabili qualora la medesima condizione si riferisca a persone diverse, aventi titolo, presenti nel nucleo familiare richiedente.

Non concorrono a formare il punteggio:

- a) le condizioni personali di disagio relative a persone che non siano stabili componenti il nucleo familiare assegnatario (ospiti e persone in attesa di ampliamento);
- b) il sovraffollamento creatosi a seguito di entrata nel nucleo familiare di persone in attesa di essere autorizzate all'ampliamento, oppure di ospiti.

Art. 4 Istruttoria delle domande

Ai fini dell'utile inserimento nella graduatoria definitiva, i requisiti e le condizioni di attribuzione del punteggio, oggetto di verifica da parte del Comune di Bari, devono sussistere alla data di presentazione della domanda.

Alla domanda il richiedente deve allegare la documentazione espressamente indicata nel Bando di Concorso, ove richiesta, pena la non attribuzione del relativo punteggio.

Il Comune di Bari – Ripartizione Patrimonio – POS Edilizia Economica Popolare provvede alla attribuzione dei punteggi, sulla base delle condizioni indicate dall'interessato nella medesima domanda.

L'emissione del provvedimento di mobilità è comunque subordinata alla verifica della permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'attribuzione del punteggio.

Art. 5 Formazione e pubblicazione della graduatoria

Il Comune provvede alla formazione della graduatoria ordinata in base al punteggio attribuito alle domande e, a parità di punteggio, le domande sono graduate secondo i seguenti criteri di priorità:

1. In relazione alla situazione reddituale del nucleo familiare avente titolo, assumendo priorità, il nucleo familiare percettore di reddito inferiore;
2. Qualora più domande presentino la medesima situazione reddituale, le stesse sono graduate tenendo conto della data di presentazione della domanda;
3. In caso di presentazione delle domande in pari data, si terrà conto dell'orario di ricezione.

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun richiedente, viene approvata dal Direttore della Ripartizione Patrimonio e pubblicata sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Bari nel rispetto delle norme del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 e successive modificazioni, del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Avverso la Graduatoria provvisoria è possibile presentare richiesta motivata di parere alla Commissione Provinciale di ERP, di cui all'art. 42 della Legge Regionale n. 10/2014 per il tramite dell'ufficio comunale competente, nei successivi 15 giorni dalla pubblicazione, sull'Albo pretorio, della graduatoria provvisoria.

Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di richiesta di parere, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ogni altro documento utile al rilascio del parere, alla Commissione.

La Commissione, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di parere e della documentazione di cui sopra, rende il proprio parere vincolante.

La graduatoria definitiva è approvata secondo le predette modalità previste per la graduatoria provvisoria.

La pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Bari ha valore di notifica ai singoli destinatari.

Art. 6 Gestione e validità della graduatoria

I cambi di alloggio sono effettuati dal Comune di Bari secondo l'ordine stabilito nella graduatoria, previa verifica della permanenza dei requisiti e delle condizioni indicate nella domanda.

Le caratteristiche dell'alloggio e l'indicazione delle zone specificate dal richiedente nella domanda saranno ritenute vincolanti e l'interessato sarà contattato solo se risulteranno disponibili uno o più alloggi, con le caratteristiche richieste.

La graduatoria definitiva ha validità biennale dalla data della sua pubblicazione.

Art. 7 Responsabilità dell'assegnatario e rifiuto

L'assegnatario in mobilità rimane responsabile dell'alloggio precedentemente occupato fino alla riconsegna delle chiavi, che deve avvenire secondo le modalità concordate, salvo giustificati motivi.

Gli alloggi devono essere riconsegnati in buono stato, salvo il deterioramento d'uso, e dovranno essere saldate anche le utenze private.

Sarà sospesa la procedura di assegnazione in cambio, nei confronti degli assegnatari morosi nel pagamento del canone e delle spese accessorie.

In caso di rifiuto di due proposte di alloggi adeguati, all'assegnatario è inibita, per un periodo di cinque anni dalla data dell'ultimo rifiuto, la presentazione di nuova domanda di mobilità.

Art. 8 Obblighi del richiedente la mobilità

Il cambio alloggio dovrà riguardare l'intero nucleo familiare dell'assegnatario, costituito da regolari componenti in base all'art. 3, comma 3 della Legge Regionale 7/4/2014 n.10 e successive modificazioni ed integrazioni, che dovrà quindi lasciare completamente libero da persone e cose l'alloggio di provenienza.

Qualora ciò non avvenisse, si applicherà quanto disposto dall'art. 20, comma 1, della legge regionale 7 aprile 2014, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni, in tema di "Occupazione e cessioni illegali degli alloggi".

L'assegnatario ammesso al cambio dovrà lasciare libero e sgombro e nella piena disponibilità del Comune di Bari l'alloggio occupato, entro 30 giorni dalla data di assegnazione del nuovo alloggio ed occupare, nello stesso termine, il nuovo alloggio. Per il nuovo alloggio si procederà alla stipula del contratto di locazione ed alla determinazione del canone di locazione secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Per tutto il periodo di detenzione dei due alloggi è comunque dovuto il pagamento del canone di affitto sia dell'alloggio nuovo che di quello di provenienza.

Art. 9 Informativa in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali raccolti con le domande di partecipazione al presente Bando sono trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione del beneficio, secondo quanto previsto dalla normativa.

Tale trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

L'utilizzo dei dati richiesti è finalizzata alla gestione della procedura per l'erogazione del beneficio, ai sensi del presente Bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Il titolare del trattamento è il Comune di Bari.

L'interessato può esercitare i diritti di cui al D.Lgs. 196/2003, del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Art. 10 Norme transitorie e finali

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento trova applicazione la Legge Regionale 071041201 4, n. 10 e successive modificazioni.

Il Responsabile del procedimento e del Trattamento dei dati è il Direttore di Ripartizione.

Bari,

Il Direttore di Ripartizione
Avv. Giuseppe Ceglie